



**DETERMINAZIONE AD ACQUISIRE ASSISTENZA LEGALE STRAGIUDIZIALE PER LA PRESENTAZIONE DI OPPOSIZIONE ALLA DOMANDA DI PROTEZIONE DELLA MENZIONE TRADIZIONALE "PROSEK" PUBBLICATA IN GUUE C-384 DEL 22 SETTEMBRE 2021.
AFFIDAMENTO DIRETTO EX ART. 36 COMMA 2 LETT. A) D.LGS. 50/2016
CIG Z1D337FFE7**

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

PREMESSO

- che in data 21 settembre 2021 è avvenuta la pubblicazione, nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, della domanda di protezione della Menzione Tradizionale "Prosek" nel settore vitivinicolo, presentata dalla Croazia ai sensi dell'articolo 113 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;
- che tale pubblicazione conferisce il diritto di opporsi alla domanda a norma dell'articolo 22 del regolamento di esecuzione (UE) 2019/34 della Commissione e che le dichiarazioni di opposizione devono pervenire alla Commissione entro un termine di due mesi dalla data della pubblicazione;
- che la traduzione di detta menzione corrisponde al nome della DOC "Prosecco" e delle DOCG "Conegliano Valdobbiadene-Prosecco" e "Colli Asolani-Prosecco", protette come DOP e come tali iscritte nel relativo registro della Commissione, e che l'eventuale autorizzazione all'uso del Prosek croato concretizzerebbe un pericoloso precedente di istituzionalizzazione del fenomeno del c.d. *Italian Sounding*;
- che nell'arco di poco più di un decennio dalla sua costituzione il Prosecco è diventata la prima DOP italiana nel comparto del vino, registrando nel 2020 una produzione di 500 milioni di bottiglie per 2,4 miliardi di euro di fatturato al consumo e, negli ultimi 5 anni, un aumento sia delle esportazioni che del valore della produzione di circa il 30%, arrivando a sfiorare una quota del 25% sul valore totale nazionale delle DOP vino;
- che, attesa la rilevanza della produzione di Prosecco per il sistema agroalimentare e vitivinicolo regionale e nazionale e alla luce delle funzioni delle Camere di commercio di supporto e promozione degli interessi generali delle imprese e delle economie locali, la Giunta di Unioncamere Veneto ha deliberato lo scorso 6 ottobre di presentare opposizione alla Commissione Europea alla succitata domanda di protezione della menzione tradizionale "Prosek", in nome e per conto delle CCIAA associate;
- che a tal fine si rende necessario avvalersi dell'assistenza legale di un professionista in grado di formulare un parere per l'inquadramento normativo e giurisprudenziale UE necessario ai fini della presentazione di osservazioni alla Commissione UE in opposizione alla domanda di protezione della menzione tradizionale Prosek, ai sensi dell'art. 22 del Reg. (UE) 2019/34;
- che a tale scopo è stato individuato lo Studio DFA, in persona dei soci avv. Andrea Cevese e avv Alberto Dal Ferro del Foro di Vicenza, di alto profilo

curriculare e che offre assistenza giuridica specializzata nel diritto europeo e nelle materie di cui al caso specifico, studio che ha già fornito assistenza di natura legale e giuridica al Sistema camerale;

- che è stato richiesto allo Studio DFA, con sede a Vicenza, Viale Riviera Berica 105, di inviare una proposta di assistenza legale stragiudiziale e di formulare un'offerta di natura economica;
- che lo Studio DFA ha presentato una proposta di assistenza il cui ammontare complessivo è pari ad euro 7.000, al netto di IVA e C.P.A.;
- che per l'affidamento del predetto incarico è quindi possibile far ricorso alla procedura di affidamento diretto di cui all'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016;

VISTI

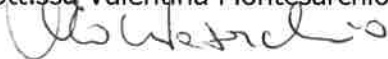
- Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici;
- Decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 "Codice dei contratti pubblici";
- il Regolamento delle spese di importo inferiore alla soglia europea per l'acquisizione di beni e servizi di Unioncamere Veneto;
- l'assenza per malattia del Segretario Generale;
- l'art. 13 comma 6 dello Statuto di Unioncamere del Veneto;
- la regolarità del DURC in corso di validità, la regolarità fiscale, la regolarità del certificato del casellario giudiziale e la regolarità del certificato dei carichi pendenti penali.

DETERMINA

di procedere ad affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera a) del d.lgs. 50/2016 allo Studio DFA, con sede a Vicenza, Viale Riviera Berica 105, dell'incarico per l'assistenza legale stragiudiziale relativa ad un parere per l'inquadramento normativo e giurisprudenziale UE necessario alla presentazione di osservazioni alla Commissione UE in opposizione alla domanda di protezione della menzione tradizionale Prosek ai sensi dell'art. 22 del reg. (UE) 2019/34, stabilendo sin d'ora che il costo del servizio sia pari ad € 7.000,00, al netto di IVA e C.P.A.

Venezia, lì 18 ottobre 2021

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Valentina Montesarchio



NG/SD/VM